

Rassegna del 09/06/2014

SANITA' REGIONALE

09/06/14 **Gazzetta del Sud** 11 Omaggio a Pavarotti da "Calabria nel mondo" ... 1

SANITA' LOCALE

09/06/14 **Gazzetta del Sud Catanzaro** 13 Mercoledì l'assemblea dell'Ordine dei medici ... 2

09/06/14 **Gazzetta del Sud Catanzaro** 19 L'ospedale? Punto di partenza verso una sanità sempre migliore *Ranieri Francesco* 3

09/06/14 **Gazzetta del Sud Catanzaro** 21 Lotta a topi e zanzare, il Comune chiede aiuto all'Asp G.c. 4

09/06/14 **Quotidiano della Calabria Catanzaro e Crotone** 17 Ortopedia, ritorno alla normalità. ... 5

09/06/14 **Quotidiano della Calabria Catanzaro e Crotone** 19 Asp, presto aperti nuovi reparti ... 6

Sarà il filo conduttore del premio organizzato da C3 International

Omaggio a Pavarotti da "Calabria nel mondo"

I riconoscimenti saranno consegnati il 19 giugno a Roma

Al giovane tenore Stefano Gagliardi allievo del Maestro affidata l'esecuzione di alcune celebri arie

CATANZARO

Un omaggio al grande tenore Luciano Pavarotti aprirà la XXIII edizione del Premio Internazionale "La Calabria nel Mondo", che ogni anno celebra le eccellenze calabresi con la consegna delle creazioni di Gerardo Sacco. Il Premio, ideato dall'Associazione C3 International, presieduta dall'on. Peppino Accroglia, si svolgerà nella sala Protomoteca in Campidoglio il 19 giugno, alle ore 17. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista del Tg1 Maria Gabriella Capparelli. Tra gli ospiti d'onore il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e il presidente del Consiglio regionale della Calabria Francesco Talarico. Presenze che suggellano l'ideale ponte che da sempre lega Roma («la più grande città della Calabria con i suoi seicentomila calabresi residenti», ama dire l'on. Accroglia) alla estrema Punta dello Stivale.

L'evento musicale in onore di Luciano Pavarotti sarà presentato da Monica Vallerini, attrice nota al grande pubblico ("Un medico in famiglia", "Don Matteo", "Tutti pazzi per amore 3", "Il maresciallo Rocca 3") e saranno il tenore Stefano Gagliardi, talento emergente della lirica, accompagnato dai maestri Simona Bruno (violino) e Giovanni Monti (pianoforte) a rendere omaggio a uno dei più grandi tenori italiani di tutti i tempi. C'è da sottolineare inol-

tre come il giovane Stefano Gagliardi, catanzarese, abbia avuto la fortuna e l'onore di essere seguito nei suoi primi passi proprio dall'immenso Pavarotti.

Tra i premiati Annamaria Aloe Spiriti, medico chirurgo e ricercatore all'Università La Sapienza; Carmine Belfiore questore di Terni, Irene Bertucci docente in Bilancio di Sostenibilità; Vincenzo Bonifati presidente del Gruppo Bonifati; Giovanna Cagliostro prefetto di Lucca; Ernesto Carbone deputato Pd; Giuseppe Chiné Capo dell'Ufficio legislativo del ministero della Salute; Giuseppe Labanca Contract Administration Manager Oil & Gas Epci International Projects; Antonio Pileggi ordinario di Diritto del Lavoro all'università Luiss; Carmelo Rizzo Peralta ambasciatore in Honduras; Giuseppe Smorto caporedattore di Repubblica; Anna Maria Terremoto caporedattore Tg Rai Calabria; Thomas Ciampa vicepresidente Warner Bros; Arturo De Felice direttore della Dia; Antonio Lucibello nunzio apostolico di Turchia; Mauricio Macri sindaco di Buenos Aires; Ernesto Madeo general manager Madeo; Gerardo Mancuso "dg" dell'Asp di Catanzaro; Massimo Marrelli direttore sanitario; Francesco Mazzei celebrity chef; Marcella Panucci "dg" di Confindustria. Il premio speciale per l'imprenditoria a Salvatore Lento titolare delle Cantine Lento di Lamezia. ◀



**Mercoledì l'assemblea
dell'Ordine dei medici**

Mercoledì alle 16, al
Guglielmo, assemblea
dell'Ordine dei medici.
Saranno premiati gli
iscritti da più di 45 anni



Soverato

L'ospedale? Punto di partenza verso una sanità sempre migliore

Ne è convinto Drosi vicesegretario del Pd e sindaco di Satriano

Francesco Ranieri SOVERATO

Ora il massimo dell'impegno dovrà essere speso per il futuro dell'ospedale di Soverato, «una struttura della quale non si può certamente mettere in discussione la sopravvivenza».

Michele Drosi, primo cittadino di Satriano e vicesegretario provinciale del Partito democratico, appare determinato nell'affrontare la questione che riguarda una struttura ospedaliera troppe volte colpita da riduzioni di servizi. Il recente caso del reparto di Ortopedia - con la temporanea sospensione degli interventi operatori urgenti, ora già superata dopo la mobilitazione collettiva dei sindaci del territorio - è l'occasione per affermare «la necessità di potenziare l'ospedale, che serve un bacino di popolazione vasto, che non è limitato al basso Jonio catanzarese ma spazia nell'Alto reggino e nelle Presere».

Drosi si dice anche «consa-

«Tropi problemi: Bisogna sempre confrontarsi con enormi deficit e piani di rientro»

pevole delle difficoltà che hanno attanagliato la sanità tra ritardi, sprechi e doppioni avvenuti sotto tutte le amministrazioni regionali, e oggi - aggiunge - ci si deve necessariamente confrontare con il deficit e col piano di rientro, che stanno alla base del blocco delle assunzioni».

Ma secondo l'esponente provinciale del partito democratico la sanità non è argomento da affrontare in termini meramente ragionieristici: «Quello alla salute è un diritto garantito dalla Costituzione. È giusto dire stop agli sprechi e procedere verso una razionalizzazione che garantisca l'efficienza del servizio ai cittadini, ma sempre ponendo la tutela della salute al primo posto».

Avere delle strutture terri-

toriali efficienti per Drosi significa anche contrastare l'emigrazione sanitaria, che negli anni ha contribuito ad aggravare i costi complessivi per la Regione.

Al sottosegretario alla Salute, Vito De Filippo, in un incontro organizzato dal Partito democratico, Drosi ricorda che è stata confermata «l'esigenza di mantenere l'ospedale di Soverato ma non per accontentarsi dell'esistente, bensì quale punto di partenza per una sanità moderna ed efficace». In questo ambito, quello dei sindaci dovrà essere un ruolo strategico: «È giusto che i primi cittadini si confrontino sul problema ma, al di là della demagogia spicciola, va sollevato il problema di fronte alle istituzioni competenti, fino al ministero».

Un esempio di confronto proficuo è per il vicesegretario provinciale "dem" «quello che, col sindaco di Soverato Ernesto Alecci, abbiamo avuto con il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale Gerardo Mancuso, per risolvere il problema di Ortopedia, e per questo la conferenza dei sindaci, che abbiamo chiesto di convocare a Sergio Abramo (primo cittadino di Catanzaro) dovrà discutere della struttura ospedaliera e della medicina territoriale, per avere le idee chiare e lanciare proposte che vadano incontro al miglioramento di un servizio essenziale». ◀



Michele Drosi. È sindaco di Satriano e vicesegretario provinciale del Pd



San Mango

Lotta a topi e zanzare, il Comune chiede aiuto all'Asp

SAN MANGO D'AQUINO

Con le note 1743 del 27 maggio e 1836 del 4 giugno, l'amministrazione comunale di San Mango, per prevenire il proliferare di zanzare e di altri insetti e contenere la presenza di topi nel centro abitato, ha richiesto al settore igiene e sanità pubblica dell'Asp un urgente intervento di disinfestazione e derattizzazione.

Il Comune è infatti titolare di tutte le funzioni ed i compiti in materia di tutela della salute e dell'ambiente. Pertanto quale ente rappresentativo della collettività ed autorità sanitaria locale interviene per tutelare la salute individuale e collettiva e per salvaguardare l'ambiente, per assicurare nel contesto territoriale su cui ha la competenza la promozione e la conservazione di condizioni igienico sanitarie rispettose del benessere della collettività.

Per un ottimale ed efficace esercizio delle funzioni e dei compiti che gli spettano, il Comune attua le opportune forme di cooperazione con altri livelli e soggetti istituzionali.

In questo contesto di responsabilità s'inserisce la necessità di dover provvedere ad opportuni ed efficienti interventi di disinfestazione e derattizzazione poiché topi e zanzare rappresentano un rischio consistente per la salute pubblica soprattutto con l'arrivo dei primi caldi che rendono estremamente attuale il problema. ◀ (g.c.)



■ SANITÀ Oggi riprende l'attività Ortopedia, ritorno alla normalità

OGGI è il giorno in cui il reparto di Ortopedia dell'ospedale di Soverato torna a funzionare. Solo grazie all'intervento dell'Asp che ha messo a disposizione i medici del progetto "Sumai", ma ritorna a funzionare.

Il risultato è stato ottenuto dopo che i sindaci del comprensorio hanno alzato la voce, sono andati a Catanzaro, e hanno fatto sentire le ragioni: la struttura non può essere depotenziata ancora una volta. Così suonava il ritornello che hanno ripetuto al direttore generale Gerardo Mancuso. Tra i promotori del dialogo c'è stato Michele Drosi, sindaco di Satriano e presidente dell'Associazione nazionale piccoli comuni: «L'importanza dell'ospedale di Soverato è strategica, soprattutto dopo la chiusura di quello di Chiaravalle. Noi abbiamo ricevuto anche l'impegno del governo sul potenziamento del presidio soveratese. Ci siamo battuti, come Anci piccoli comuni, per interloquire, al di là della protesta e della demagogia populista, con il

direttore generale dell'Asp, Gerardo Mancuso. Siamo riusciti a trovare una soluzione adeguata per la sala operatoria del reparto di Ortopedia, che si concretizza oggi, con il ripristino degli interventi ordinari in sala», ha commentato.

Drosi, inoltre, fa una riflessione sulle soluzioni definitive che potrebbero arrivare prossimamente: «Da ambiente vicini all'Azienda, si dà per certo che dopo il mese di giugno ci sarà lo sblocco del turn over, che consentirà di assumere 2 unità e di ripristinare la normale attività, sia per l'ordinario che per l'urgenza». Ma la discussione non può finire sotto al tappeto. Ecco perché «abbiamo chiesto al presidente della Conferenza autonomie locali (Cal), Sergio Abramo, di convocare una riunione tra i sindaci. L'obiettivo - spiega il sindaco di Satriano - è discutere ed affrontare tutte le questioni che sono sul tappeto nell'interesse delle comunità da noi amministrate».

ed.cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SANITÀ A Tufolo si inaugureranno pronto soccorso, guardia medica e ambulatorio
Asp, presto aperti nuovi reparti
Sono previsti fino a dieci posti letto per le emergenze di tipo neurologico

Nuove
 attrezzature
 per endoscopia

di GIACINTO CARVELLI

GRANDI novità in arrivo per la sanità crotonese e, per una volta almeno, di segno positivo. Nei prossimi giorni, infatti, sono previsti una serie di incontri nel corso dei quali il direttore generale dell'Asp, Rocco Antonio Nostro, annuncerà l'apertura di nuovi reparti e l'acquisto di materiali e attrezzature per le strutture sanitarie crotonesi. Si comincerà già domani, presso il settore Formazione dell'Asp di Crotona (ex Ciapi) dove sarà presentato il progetto Crisc, il Centro regionale degli incidenti stradali della Calabria in collaborazione con la Provincia di Crotona, Centro di monitoraggio provinciale della Sicurezza stradale. Presenti i rappresentanti istituzionali regionali e provinciali.

Le novità, però, non finiscono qui. Già il 16 giugno, sarà aperto un nuovo reparto di emergenza neurologica, che avrà dagli 8 ai 10 posti disponibili. Sarà allocata in due

stanze nei reparti di emergenza urgenza. «Servirà - ha detto il Dg Nostro contatto telefonicamente - per gli attacchi nervosi repentini e per i blocchi cerebrali e consentirà di trattare i pazienti a Crotona, senza doverli trasferire, come accade adesso, a Catanzaro».

Un reparto, questo, che dovrebbe tamponare l'emergenza e che, in seguito, sarà ampliato con il previsto allargamento del Pronto soccorso. Il reparto in questione, anche se sarà pronto per il 16, sarà probabilmente inaugurato il prossimo 19 giugno.

Altra grossa novità è prevista nel quartiere di Tufolo, dove saranno tre le strutture che si inaugureranno. Saranno, infatti, aperte una postazione del 118, una di guardia medica e un grande ambulatorio con i medici di base, che partirà per assicurare un servizio di copertura di 12 ore, per estendersi, poi, a 24.

Le nuove postazioni saranno ospitate nella struttura che ospitava il Centro di igiene mentale (che rimarrà), appositamente ristrutturata, grazie anche ad un apposito contributo ricevuto dal-

l'Asp.

A proposito del nuovo ambulatorio con i medici di base, analoghe strutture sono previste anche a Cirò Marina, a Mesoraca e a Isola Capo Rizzuto.

A Isola, però, c'è da risolvere un contenzioso con il comune, che si risolverà nell'incontro di domani tra il sindaco Gianluca Bruno, e il Dg Nostro, con l'offerta da parte dell'ente di una struttura in comodato gratuito, diversa da quella inizialmente richiesta dall'azienda sanitaria.

Novità positive sono state annunciate da Nostro anche sul fronte delle attrezzature. In particolare, a beneficiarne sarà il reparto di endoscopia, all'interno del quale sarà realizzata una sala risveglio. «Questo - ha aggiunto il Dg Nostro - farà del reparto di endoscopia, uno dei migliori a livello regionale».

Previsto, anche, l'arrivo di tre nuove autoambulanze (che il dg spera di avere già per il prossimo 16 giugno) e attrezzature per un importo complessivo di 300 mila euro.

Per le attrezzature, infine, c'è stata anche una donazione da parte della Banca popolare del Mezzogiorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dg dell'Asp Rocco Antonio Nostro

